

Direzione Generale Ambiente e Clima

Proposta di Atto di indirizzi per l'aggiornamento del PRGR

Continuità, innovazione e rafforzamento dell'economia circolare



**Sostenibilità
in Lombardia**



**Regione
Lombardia**

Il percorso di aggiornamento del Piano

Dalla definizione degli indirizzi all'attuazione della programmazione



L'Atto di Indirizzi orienta la pianificazione; il PRGR traduce gli indirizzi in azioni, misure e tempi di attuazione.

Finalità e basi dell'aggiornamento

Una revisione periodica fondata su dati, monitoraggio e confronto

Riesame periodico

Direttiva 2008/98/CE e d.lgs. 152/2006 richiedono la valutazione almeno ogni sei anni e, ove necessario, l'aggiornamento dei piani

Base conoscitiva

Monitoraggio del Piano vigente, Rapporti Rifiuti ARPA Lombardia, contributi degli stakeholder e quadro normativo.

Obiettivo dell'aggiornamento

Rafforzare la pianificazione regionale rispetto alle nuove sfide ambientali, economiche, tecnologiche e industriali, mantenendo continuità con il percorso avviato.

Un aggiornamento in continuità evolutiva

Pianificazione della gestione dei rifiuti urbani e speciali

CONTINUITÀ

- Architettura generale del PRGR
- Principali opzioni strategiche
- Nessuna definizione degli ATO
- Criteri localizzativi sostanzialmente confermati

EVOLUZIONE

- Contenuti più efficaci e aggiornati
- Qualità del riciclo e recupero effettivo
- Prevenzione, riuso e riparazione
- Filiere industriali circolari e digitalizzazione

Confermare l'impianto, aggiornare gli strumenti

Un quadro normativo che cambia rapidamente

Nuove regole e priorità spostano l'attenzione dalla quantità alla qualità dei cicli

Politiche europee

Ecodesign, diritto alla riparazione, imballaggi, batterie, veicoli fuori uso e spedizioni transfrontaliere.

Nuovi flussi

Più attenzione ai rifiuti alimentari e tessili e alla responsabilità delle filiere produttive.

Indirizzi nazionali

Strategia per l'Economia Circolare, Programma Nazionale Rifiuti ed evoluzione End of Waste.

Effetti sul PRGR

Qualità del riciclo, mercati delle materie seconde e minore consumo di risorse naturali.

Economia circolare come politica industriale

Dalla gestione del rifiuto alla generazione di valore

Materie prime seconde

Favorire domanda, offerta e impiego dei materiali riciclati nei processi produttivi.

Simbiosi industriale

Trasformare residui e sottoprodotti in risorse per altri processi e imprese.

Competitività

Usare la circolarità come leva di innovazione, resilienza e autonomia regionale.

Minore dipendenza

Ridurre il ricorso alle materie prime vergini e rafforzare le filiere locali.

Qualità del riciclo, prevenzione e riuso

Dalla raccolta differenziata al recupero effettivo di materia

Qualità del riciclo

Valutare qualità dei materiali, effettivo avvio a riciclo e rese reali dei trattamenti.

Prevenzione

Ridurre rifiuti e sprechi, con attenzione a rifiuti alimentari e imballaggi.

Riuso e riparazione

Ampliare riutilizzo, preparazione per il riutilizzo e riparazione dei prodotti.

Ecodesign

Favorire prodotti durevoli, riparabili e riciclabili in coerenza con le politiche UE.

Tariffazione puntuale e qualità dei servizi di gestione dei rifiuti urbani

Incentivi, trasparenza e organizzazione per migliorare le prestazioni

Tariffazione puntuale

Responsabilizzare gli utenti, migliorare la raccolta e sostenere la prevenzione.

Quadro ARERA

Recepire l'evoluzione su qualità, trasparenza, efficienza e costi dei servizi.

Prestazioni

Rendere dati e risultati più disponibili, comparabili e misurabili.

Aggregazione

Valutare forme organizzative capaci di aumentare efficienza e uniformità.

Politiche differenziate per i territori

Superare il solo dato medio regionale

Montagna e aree interne

Dispersione, accessibilità, distanze, costi e sostenibilità organizzativa.

Territori turistici

Variabilità stagionale dei flussi e dei fabbisogni di servizio.

Contesti urbani

Densità, qualità della raccolta, spazi e integrazione dei servizi.

Obiettivo

Indicatori e strumenti coerenti con le diverse realtà locali.

Sistema impiantistico e flussi

Valutare capacità reale, resilienza e ruolo regionale

Capacità effettiva

Considerare capacità autorizzate, realmente utilizzate e disponibili.

Resilienza

Rispondere a variazioni dei flussi, emergenze e filiere emergenti.

Flussi regionali

Approfondire ingressi, uscite e ruolo nelle filiere nazionali.

Spedizioni transfrontaliere

Aggiornare le analisi alla luce della nuova disciplina europea.

Filiere strategiche e materie prime critiche

Integrare prevenzione, raccolta, trattamento, riciclo e impiego dei materiali

Tessili, Plastiche e Bioplastiche

RAEE e fotovoltaico

Batterie e Accumulatori

Veicoli fuori uso

Rifiuti organici e da Manutenzione del Verde

Rifiuti da Costruzione e Demolizione

Rifiuti Ingombranti

Oli e grassi esausti

Scorie da fusione ed incenerimento

Recuperare materie prime critiche dai rifiuti tecnologici contribuisce alla sicurezza degli approvvigionamenti e riduce la dipendenza da materiali importati.

Sezioni del PRGR

Integrare prevenzione, raccolta, trattamento, riciclo e impiego dei materiali

Prevenzione dei Rifiuti
RUB, Imballaggi, Rifiuti Alimentari

Fanghi di Depurazione

Decontaminazione e smaltimento PCB

Macerie
a seguito di eventi sismici

Amianto

Piano Amianto

Aggiornare conoscenze, fabbisogni e strumenti per completare le bonifiche

Censimento

Utilizzare monitoraggi recenti e sistema regionale di censimento.

Quantitativi residui

Aggiornare le stime dell'amianto ancora presente e da gestire.

Volumetrie

Programmare il fabbisogno impiantistico necessario alle bonifiche.

Innovazione

Valutare evoluzioni tecnologiche dei processi di inertizzazione.

Monitoraggio e digitalizzazione

Da strumento descrittivo a sistema di supporto alle decisioni



Il percorso di approvazione dell'Atto di Indirizzi

Quattro passaggi dalla definizione all'attuazione



Le osservazioni dovranno pervenire via mail alla casella svilupposostenibile@regione.lombardia.it indicando nell'oggetto il riferimento «Atto di Indirizzi PRGR PRB»

Direzione Generale Ambiente e Clima

Proposta di Atto di indirizzi per la revisione del PRGR

Grazie per l'attenzione



**Sostenibilità
in Lombardia**



**Regione
Lombardia**